

del 1831.

Gli Agenti Generali, riuniti in Roma per il loro convegno annuale, non hanno rivolto all'Amministrazione nessuna nuova richiesta di vantaggi materiali, ed hanno mostrato di rendersi conto che l'Amministrazione stessa, anche con la recente istituzione della Cassa di Previdenza, è già venuta loro incontro nei limiti del possibile.

Informa il Comitato circa le trattative che si stanno svolgendo con le Compagnie private per giungere ad una intesa sul modo di evitare gli storni e gli abboni sul primo premio.

Le note richieste affacciate in via pregiudiziale dalle Compagnie circa l'aumento dei compensi di acquisto dovuti dallo Istituto non possono evidentemente essere accolte, e sono anzi contraddittorie con lo stesso spirito dell'accordo che si vorrebbe raggiungere. L'Istituto potrà invece consentire un ritocco del limite oggi fissato per la commissione di incasso, senza però giungere alle aliquote che le Compagnie hanno finora richiesto. D'accordo col Presidente, il Direttore Generale prega il G. G. a rappresentar